



Istituto Comprensivo Virgilio

P.zza F.lli Cianco – 84020 – Eboli (SA) – Tel. 0828601799/0828601136 – email:

saic81900c@istruzione.it

Piazza Fratelli Cianco, S. Cecilia - Eboli (SA) • Tel. 0828601799

ACCOGLIENZA ALUNNI NAI: Indicazioni per i docenti che accolgono

Chi sono gli alunni NAI?

Gli alunni NAI sono gli studenti neoarrivati in Italia che non parlano italiano o lo parlano poco o, coloro i quali sono inseriti a scuola da meno di due anni.

Strategie emotive e psicologiche per favorire l'accoglienza:

- CONOSCENZA DELLA STORIA PERSONALE, SOCIALE E CULTURALE DELL'ALUNNO
- LAVORARE SULL'EMPATIA E L'INTELLIGENZA EMOTIVA DELLA CLASSE PER ACCOGLIERE L'ALUNNO NAI
- ORGANIZZARE LABORATORI ESPERIENZIALI DI CONDIVISIONE ANCHE CON LE FAMIGLIE IN MODO DA CREARE UNO SPAZIO COMUNICATIVO E FAVORIRE L'INTERSOGGETTIVITA'
- LAVORARE SULL'INCLUSIONE SOCIALE E SULL'ABBATTIMENTO DEGLI STEREOTIPI LEGATI AI PROCESSI DI IMMIGRAZIONE
- COINVOLGERE I GENITORI NEL PROCESSO EDUCATIVO/DIDATTICO DELL'ALUNNO, ACCOMPAGNANDO IL PROPRIO FIGLIO VERSO L'INDAGINE E LA CONOSCENZA DI TUTTI QUEGLI ASPETTI DI CARATTERE CULTURALE, SOCIALE E ARTISTICO VERSO IL PAESE CHE LI OSPITA E FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE CON I COETANEI E L'AGGREGAZIONE ANCHE AL DI FUORI DEL CONTESTO SCOLASTICO.

PER INIZIARE...

1. Far aprire il proprio mondo interiore ad un bambino che viene da un altro paese è molto difficile soprattutto se vi è la barriera linguistica. Importante usare due armi pedagogiche potentissime:

IL GIOCO E IL DISEGNO!

2. Organizzare una attività strutturata per socializzare alla classe la storia del paese di origine dell'alunno NAI in modo da creare un frame di riferimento in cui gli altri alunni possono incasellare bene le emozioni, le azioni funzionali e condivisione di empatia. - utilizzare film e/o documentari - usare il gioco - utilizzare anche attività di role playing culturale.

Le tre fasi del percorso inclusivo e didattico

Fase 1 Durante la prima fase della durata di alcuni mesi, gli sforzi e l'attenzione privilegiata sono rivolti all'acquisizione della lingua per comunicare. L'allievo deve essere sostenuto nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di tecniche di lettura e scrittura.

Fase 2 Durante la seconda fase, che può estendersi fino a tutto il primo anno di inserimento, continua e si amplia l'acquisizione della lingua per la comunicazione interpersonale di base e si inaugura l'apprendimento dei contenuti disciplinari comuni, a partire dalle materie a minor carattere "verbale", contando su strumenti mirati quali glossari bilingui e testi semplificati e linguisticamente accessibili. In questa fase "ponte" possono funzionare moduli laboratoriali, vale a dire blocchi di interventi su tematiche e argomenti specifici (linguistici e/o disciplinari), così come la partecipazione ad attività di doposcuola nel quale l'alunno è seguito nel fare i compiti e nello studio.

Fase 3 Nella terza fase, l'alunno straniero segue il curriculum comune ai pari e viene sostenuto attraverso forme di facilitazione didattica e linguistica, iniziative di aiuto allo studio in orario ex trascolastico.

Piano Didattico Personalizzato per studenti NAI

Per gli alunni NAI è possibile stilare un PDP, non altro che un piano didattico personalizzato finalizzato a colmare lo svantaggio linguistico dello studente.